CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il secondo elenco di nuovi iscritti
al Fascio di Combattimento di Prato

Abati Fortunato fu Riccardo; Affortunati Giovanni di Pergentino; Affortunati Otello di Alimo; Albini Ferdinando fu Luigi; Angiolini dott. Guido fu Antonio.

Baccini Martino fu Agostino; Badiani David di Giuseppe; Badioli Angiolo di Giuseppe; Baldi Edilio di Egidio; Banchini Nello Giovanni di Alessandro; Bardazzi Bardazzino di Luigi; Bardazzi Tullio fu Attilio; Bardazzi Zelino fu Emilio; Barluzzi reg. Antonio fu Luigi; Barni Gino di Bartolomeo; Baroncelli Matam fu Rubens; Barontini Pietro fu Raffaello; Becagli Giulio di Armando; Bellandi Guido fu Emilio; Bellandi Tullio fu Romualdo; Belli Primo di Ernesto; Bellocci Amerigo di Guido; Bemporad Alfredo fu Giovanni; Benelli Ettore fu Quintilio; Benelli Ivanhoe di Vincenzo; Benelli Umberto fu Enrico; Berni Marino fu Gaetano; Berni Umberto fu Nicola; Bernocchi Carlo fu Gaspero; Bernocchi Giovanni di Ermanno; Berruti prof. Archimede fu Carlo; Berti Gennaro fu Egisto; Berti Giovanni di Umberto; Bessi Carlo fu Giuseppe; Bettanin Giovanni di Paolo; Bettanin Olinto di Paolo; Bettarini Alberto di Eugenio; Betti Giovanni di Felice; Biagiotti Carlo fu Ettore; Biancalani Alfredo di Olinto; Bianchi Alfredo di Giuseppe Cesare; Bianchi Primo fu Ottaviano; Bigagli rag. Graziano fu Giustino; Bigali Omero di Natale; Bigagli Oreste fu Giuseppe; Bigagli Primitivo fu Faustino; Bigagli Tullio di Pietro; Bini Omero di Bernardino; Bini Ranieri fu Alfonso; Bisori Alceste fu Aurelio; Bisori Bruno fu Aurelio; Bisori Libero di Giulio; Bisori Paolo di Giulio; Boccetti dott. Adone fu Pietro; Bogani Alfredo fu Giuseppe; Bogani Clemente fu Onorato; Bonacchi Severino di Torello; Bonetti Ugo fu Amelio; Borchi rag. Irman di Angelo; Borselli prof. Giulio fu Oreste; Botto prof. Giovanni fu Francesco; Brachi Primo di Luigi; Breschi Guido fu Roberto; Bresci Amedeo fu Onorato; Bresci ing. Armando di Francesco; Bresci Bruno fu Alfredo; Bresci Sereno fu Nicolò; Bresci dott. Viscardo di Francesco; Brogi Umberto fu Torello; Buccianti Tullio di Severino; Burci Giulio fu Carlo.

Cacioli Giuseppe fu Lorenzo; Caioni Arrigo di Angelo; Calamai Muzio fu Oreste; Cambi Gino di Alfonso; Camisotto Salvatore fu Filippo; Canovai Agostino fu Romeo; Canovai Orindo fu Luigi; Cantini Ferdinando di Filippo; Capaccioli Otello di Paolo; Cardoso Laynes Bruno fu Giulio; Cardoso Laynes Luigi fu Giulio; Carradori Umberto di Ferruccio; Cartei Alfredo di Carlo; Cavaciocchi Ferdinando di Ciro; Cavaciocchi Gino fu Gennaro; Cavaciocchi Giuseppe di Fedele; Cavajani Luigi di Gaetano; Cecchi Antonio fu Leopoldo; Cecchi Lello di Arturo; Cecchini Federigo di Federigo; Cecconi geom. Diego fu Benvenuto; Cecconi Giovanni di Ferdinando; Cerretelli Brunetto fu Antonio; Ceri Alighiero fu Tazio; Cianchi rag. Armando fu Angiolo; Ciardi Donatello di Silvio; Cipriani Cipriano fu Oreste; Cipriani Isala di Antonio; Cirri Pietro di Alessandro; Cocchi Ubaldo fu Ermanno; Cocchi Ulderigo di Emilio; Cocci Nicodemo di Onorato; Collini Loris fu Silvio; Colzi Giuseppe fu Raffaello; Colzi Loris di Giuseppe; Colzi Ugo fu Raffaello; Comi Guido di Giovanni; Consorti Carlo di Luigi; Corsani Desiderio fu Mariano; Corsi Giulio di Giustino.

D'Ancona Giuseppe fu Giuseppe; Doni Gino fu Pellegro.

Faggi Alfredo di Roberto; Faggi Faustino fu Massimiliano; Fagorzi Fagorzo fu Amedeo; Fanciullacci Giovacchino fu Carlo; Fedi Armando fu Egisto; Fedi Niccolò fu Giovacchino; Ferri Luigi fu Demetrio; Fioravanti Alvaro di Amos; Fioravanti Gino fu Pietro; Fiorelli Francesco fu Pio; Firenzuoli Giulio fu Angiolo; Fischer Guglielmo fu Edoardo; Fondi Angiolo di ignoto; Fonti Guido fu Italo; Fossati Giovanni fu Giovanni; Franchi Foresto di ignoto; Franchi Giovanni fu Luigi; Franchi Giulio fu Samuele; Franchi Ivanhoe di Ermolao; Franchi Mario fu Isacco; Fraternale Luigi fu Giovanni.

Gabuzzini Celestino di Augusto; Gaggioli Arturo fu Antonio; Galli Giacinto di Augusto; Galligani Guido di Pietro; Gatti Niccolino fu Vincenzo; Gelli Santi fu Ottaviano; Gheri Almansorre di Evangelista; Gheri Evangelista fu Domenico; Giacomelli Foresto di Donatello; Giagnoni Aleardo fu Massimo; Giagnoni Feliciano di Raffaello; Giagnoni Gino di Aleardo; Giagnoni Guido di Feliciano; Giannelli Renato di Luigi; Gianani Guido di Antonio; Giorgi Martino fu Egisto; Giovanardi Alessandro di Enrico; Gironi Icaro fu Raffaello; Godi Donatello fu Domenico; Godi Luigi fu Vincenzo; Golin Olinto di Bortolo; Gori Emilio fu Cesare; Gori Fabio fu Giuseppe; Gori Vitaliano di Emilio; Gremmo Giovanni fu Giacomo; Guarducci rag. Fallero fu Giuseppe; Guarducci Guido Dalma fu Felice; Guarducci Leopoldo fu Felice; Guarnieri Bruno fu Olinto; Guasti Ermanno fu Gennaro; Guasti Sem fu Pergentino; Guerrini Guerrino di Gaetano; Guidi Leonello fu Vittorio; Gatti Mario fu Angiolo.

Innocenti Arturo fu Anselmo; Innocenti Rino di Ugo; Innocenti Ugo Secondo fu Anselmo; Innocenti Donatello di Giovanni.

Lay Quirino di Francesco; Lai Silvio fu Francesco; Landi Giuseppe di Emilio; Landi Pietro fu Antonio; Lastrucci Giovacchino di Martino; Lavoratti Leonello fu Gaetano; Lenzi rag. Gastone fu Cesare; Limberti Adelmo di Agenore; Logli Fortunato fu Luigi; Logli Pietro fu Luigi; Lombardi Galileo di Casimiro; Lombardi Rodolfo fu Raffaello; Lotti geom. Roberto di Andrea; Luconi Gualtiero di Adolfo; Luconi Silvio fu Cesare; Lulli Giovanni fu Pietro.

Maestripieri Aldo di Amedeo; Maffi Giuseppe fu Lorenzo; Maggini Stefano fu Giovacchino; Magheri Ubaldo di Carlo; Magnini Gino di Salvatore; Magnolfi Giuseppe di Ermanno; Magnolfi Goliardo fu Emilio; Mancantelli Cefiero di Ivan; Mannelli Alamanno fu Salvatore; Mannori Dino fu Rinaldo; Mantelli Emilio fu Roberto; Mantero Luigi fu Antonio; Marini Arturo fu Cornelio; Marini Otello di Armando; Marri Orlando di Antonio; Martegliati Morello di ignoto; Martelli Oreste fu Antonio; Matteucci Bernardo di Ettore; Mazzanti Gesualdo Aldo fu Felice; Melani Dario fu Ermenegildo; Melani Menotti fu Emilio; Melani Omero di Antonio; Michelini Italo fu Natale; Moncini Roberto fu Luigi; Monteguti Aristodemo di Clemente; Montini Sabatino fu Luigi; Morandi rag. Pio fu Ferdinando; Morganti Brunetto fu Pietro; Morganti Diego fu Antonio; Morganti avv. Luigi fu Giuseppe; Mosca Alino di Andrea; Mosca Andrea fu Giovacchino; Mungai Sem fu Lorenzo; Municchi rag. Armando di Pietro.

Naldi Ruggero fu Giuseppe; Nesi Francesco fu Paolo; Nesti Carlo fu Tommaso; Nesti Ernesto fu Eliseo; Nieri Giuseppe di Pietro; Nocchi Mariano di Quinto; Nuti Edoardo fu Pietro.

Orlandi Guido fu Pellegrino; Ottanelli Zulimo fu Giovanni.

Pacetti Eugenio di Diego; Pagnini Giuseppe fu Giovacchino; Pagnini Otello fu Dante; Palagiano Tommaso di Francesco; Palandri Addo di Aldredo; Palandri Odorico di Alfredo; Palmerani Alimo fu Luigi; Palmerani Turiddu di Alimo; Palmerini Renato fu Vittorio; Paoletti Uderigo fu Oreste; Paoli maestro Cornelio fu Adolfo; Paoli Martino fu Antonio; Paoli Olinto fu Francesco; Paoli Primo fu Antonio; Paolini Giuseppe fu Aurelio; Papi Ardelio di Vittorio; Parrini Celestino fu Girolamo; Pasini Rinaldo fu Giuseppe; Pasquini Carlo fu Filippo; Passi ing. Antonio fu Valerio; Pastacaldi Vincenzo fu Albino; Pecchioli Andrea fu Raffaello; Pelagatti Alpo Raffaello fu Bindo; Pellegrini Gino fu Eugenio; Perini avv. Guido fu Luigi; Piazzesi Guelfo fu Adolfo; Piccardi Goffredo fu Egisto; Piccioli Fabio di Leopoldo; Piccioli Leopoldo fu Giovacchino; Pieragnoli Gino fu Amerigo; Pieragnoli Robusto di Giuseppe; Pieri Giuseppe di Nicola; Pierno ing. Michele di Giorgio; Pini Cesare fu Fedele; Pocciantì Alvaro di Sebastiano; Ponzecchi Giovanni fu Attilio; Ponzecchi prof. Giuseppe di Silvio; Ponzecchi Umberto di Angiolo; Preti Raimondi fu Raffaello; Puggelli Giulio di Giovanni; Puggelli Mario fu Luigi; Pugi Giovanni di Gaetano.

Riccardi Riccardo Augusto fu Arturo; Ricordati Tullio fu Luigi; Romagnani Dante di Federigo; Rosati Giuseppe di Pietro; Rosati Giuseppe fu Torello.

Saccenti Luigi fu Leopoldo; Salimbeni Gino fu Roberto; Salvi Donatello fu Guglielmo; Samek Renato fu Emilio; Santangelo Artenzio di Francesco; Santanni Otello di Amedeo; Santi Attilio fu Raffaello; Santini Giuseppe fu Torello; Santini Lelio di Alamiro; Schwarzer Ermanno di Beniamino; Scuffi Angelo fu Pellegro; Servadio dott. Elio fu Vittorio; Settesoldi Giovanni fu Giuseppe; Settesoldi Olimpio fu Girolamo; Soffi Ezio fu Lorenzo; Squilloni Giulio fu Luigi; Squilloni Tullio fu Luigi.

Tagliaferri Giuseppe di Carlo; Taiti Diego di Ulderigo; Targetti Federigo fu Ranieri; Tassi Torquato di ignoti; Tempesti Giovanni fu Ermanno; Tempestini Giuseppe fu Emilio; Tempestini Urbino di Giovanni; Tesi Alfredo di Raffaello; Tesi Leonello fu Fortunato; Tofani Ariatide fu Stefano; Tofani Tofanino di Egisto; Tofani Tofanino Quinto fu Stefano; Tofani Pietro fu Raffaello; Tozzi Carlo Vasco fu Cesare Giuseppe; Tozzi Tito fu Cesare Giuseppe; Trenti Mario Giuseppe fu Gaetano.

Valacchi Alfredo fu Ranieri; Valentini Renato di Ugo; Vallecorsi prof. Omero fu Giuseppe; Vascellari Alberto Vittorio di Angelo; Venturi Venturino di Torello; Verniani Angiolo di Paolo; Verniani Nello di Paolo; Vinattieri Emanuele fu Edoardo; Verdelli Adelmo fu Leopoldo.

Zaccagnini Donatello fu Ferdinando; Zaffanello Orlando fu Napoleone; Zallia Carlo fu Lorenzo; Zennari Casimiro di Vittorio.

Il nuovo Presidente
della Congregazione di Carità

La nomina del Comitato dei Patroni per il quadriennio 1933-1936.

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Avendo ormai esaurito il compito affidatogli dalla R. Prefettura, all'atto della nomina ad amministratore straordinario della locale Congregazione di Carità, di riorganizzare cioè i servizi e il funzionamento dell'Opera Pia, il Podestà ha pregato S. E. il Prefetto di voler procedere alla ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria.

S. E. il Prefetto, aderendo alla richiesta del Podestà, ha proceduto con decreto 25 marzo u. s., n. 7634, alla nomina del presidente della Congregazione nella persona del dott. Rolando Vestri.

Con altro decreto prefettizio 25 marzo u. s., n. 12436, è stato nominato anche il Comitato dei Patroni per il quadriennio 1933-36, il quale rimane così composto: Biagioni Giovanni, rappresentante dei datori di lavoro del commercio; Bardazzi Foresto, rappresentante dei datori di lavoro dell'industria; Salvi-Cristiani ing. Luigi, rappresentante dei datori di lavoro dell'agricoltura; Tonfoni Pietro, rappresentante dei prestatori d'opera del commercio; Giraldi avv. Giraldo, rappresentante dei prestatori d'opera dell'industria; Borchi Omero, rappresentante dei prestatori d'opera dell'agricoltura.

Corsi di istruzione premilitare

Domani mattina avrà luogo l'ultima lezione agli esami dei giovani appartenenti al 1.o Corso Premilitare dei Battaglioni di Prato.

Alla presenza degli esaminatori e delle Superiori Gerarchie della M. V. S. N. e delle Autorità cittadine e Militari di Prato, si compirà poi al Campo Polisportivo la cerimonia di chiusura dei Corsi 1932-33.

Nessun premilitare dovrà mancare, perchè gli assenti non potranno in alcun modo ottenere «l'idoneità» al 2.o Corso.

I giovani appartenenti alla M. V. S. N., ai Fasci Giovanili di Combattimento e all'O. N. B. dovranno intervenire nelle rispettive divise; gli altri indosseranno possibilmente vesti Sportive pantaloni corti con fasce o gambali: tutti dovranno portare il Fez di prescrizione e curare in ogni modo il loro abito, sì da presentarsi militarmente ed in modo dignitoso.

Adunata alle ore 7,30 al Castello dell'Imperatore per la circostanza è mobilitata anche la 7.a Centuria M. V. S. N. (Prato città) al comando del Centurione Nesti sig. Raffaello. - Il comandante della Coorte Centurione Giovanni Mansutti.

Adunata di Giovani fascisti

Tutti quei Giovani Fascisti a cui è stata inviata la cartolina precetto, dovranno immancabilmente trovarsi alla Casa del Littorio lunedì 3 aprile p. v., alle ore 15 precise, per ricevere il Comandante federale dott. A. Pavolini.

Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti disciplinari. E' prescritta la montura regolamentare. - Il Comandante: Ing. Plutarco Bardazzi.

Sospensione di avanguardisti

Il Comando della 581.a Legione Milizia Avanguardia comunica che con provvedimento odierno, su proposta del Comandante la 4.a Centuria, sono stati sospesi per 10 giorni da ogni attività gli Avanguardisti: Suini Clivio, Bardazzi Lido, Pecchioli Renato, Carobbi Giovanni, Vannucchi Fernando Bettazzi Dante, Gelli Giuseppe.

Per le ripetute assenze alle adunate, senza giustificato motivo.

Le funzioni religiose
per l'inizio dell'Anno Santo

Anche nella nostra città, l'Anno Santo che s'inizia oggi sarà celebrato con solenni funzioni religiose che si svolgeranno nella Cattedrale ed in altre Chiese della città.

Speciale solennità avranno le funzioni che si svolgeranno in Duomo, ove si conservano due preziosissime Reliquie della Passione del Redentore, per le quali il popolo nutre una grande venerazione: una spina della corona che fu posta sulla testa del Salvatore ed un frammento del legno della Santa Croce, ambedue da lunghi secoli conservate in una teca che questa mattina sarà posta sull'Altar Maggiore del Tempio all'adorazione dei fedeli.

Ecco intanto il manifesto pubblicato da Mons. Canonico dott. Eugenio Fantaccini. Vicario Generale della Diocesi, per annunziare l'inizio dell'Anno Santo e rendere noto l'ordine delle sacre funzioni:

ANNO SANTO

2 Aprile 1933 - 2 Aprile 1934

La promulgazione dell'Anno Santo e lo straordinario e massimo Giubileo indetto dal Santo Padre con sì ispirato consiglio di paterna sollecitudine, dovranno da tutti accogliersi come un provvidenziale appello a quel rinnovamento Cristiano che è frutto della nostra corrispondenza al beneficio della Redenzione. A questo fine di suprema importanza individuale e sociale sono diretti i tesori delle Indulgenze che la Chiesa con larghezza di Madre ci offre in questa ricorrenza XIX.o secolare della Morte e della Resurrezione del nostro Divin Redentore.

E' necessario pertanto che nello studio della Passione di Gesù e nei Misteri della Redenzione devotamente considerati, si riaccenda la nostra pietà religiosa e si ravvivino di luce cristiana i nostri costumi pubblici e privati contro i traviamenti e i pericoli dell'odierno materialismo, come quando, in altre epoche, non meno della nostra travagliate e inquiete, la Croce di Gesù levata ad emblema di riscossa spirituale, e il Martirio dell'Uomo-Dio rivissuto in una forma popolarissima di culto, fecero rifiorire nelle nostre contrade la Fede e la Vita Cristiana, per l'apostolato insigne di due Grandi Santi: Bernardino da Siena e Leonardo da Porto Maurizio. Come pratesi poi dobbiamo non dimenticare che proprio in questa nostra Terra per Divina Elezione, sbocciò e si aperse a fragranze imperiture la Santità di Colei che dalla Chiesa è salutata Alunna della Croce ed Emula della Passione: vogliamo dire S. Caterina De Ricci nostra gloriosa Concittadina, la quale, appunto alla Scuola del Crocifisso, educò il Magnanimo Spirito e le temprò a più alti voli del misticismo e dell'apostolato.

Ascoltiamo dunque con filiale ossequio la parola del Sommo Pontefice che con la Bolla *Quod Nuper* del 6 gennaio u. s. ha invitato il mondo cristiano a celebrare, con spirito di penitenza e di preghiera, la solennità grandiosa del Centenario della Redenzione e a propiziare, a salvezza della civiltà, i favori soprannaturali del Giubileo.

Notifichiamo intanto alcune disposizioni che dovranno attuarsi in questo inizio dell'Anno Santo:

Sabato 1 aprile - Sono state suonate 10 minuti, all'Avemmaria della Sera, tutte le campane delle chiese della Diocesi per annunziare ai fedeli l'apertura dell'Anno Santo.

Domenica 2 aprile - Primo giorno dell'Anno Santo, sarà celebrata in Cattedrale ad ore 7 una Messa con Comunione Generale dal Rev.mo Mons. Vicario Generale, alla quale dovranno intervenire le Associazioni di Azione Cattolica e gli Istituti Religiosi. Quindi ad ore 10,30 sarà trasportata processionalmente dalla Cappella del Sacro Cingolo all'Altar Maggiore, la Sacra Teca contenente le Insigni Reliquie della Santa Croce e di una Sacra Spina, per essere esposte alla Venerazione dei Fedeli.

Giovedì 6 aprile - In unione di spirito col Santo Padre che discenderà nella Basilica di S. Pietro, sarà tenuta in Cattedrale all'Avvemmaria della sera in forma solenne un'ora Santa di Adorazione e di propiziazione alla quale sono invitate le Associazioni di Azione Cattolica e gli Istituti religiosi.

Nella Chiesa del Monastero di S. Vincenzo, saranno esposte sull'Altar Maggiore le preziose Reliquie della Passione di N. S. Gesù Cristo che ebbe cura di raccogliere e venerò con tanta pietà S. Caterina dei Ricci, ed in ciascun venerdì dell'Anno Santo sarà praticato, dopo la Messa Conventuale, il Pio Esercizio della Passione di N. S. G. C. e di S. Caterina De Ricci, e la sera, mezz'ora prima dell'Avemmaria, avrà luogo il Pio Esercizio della Via Crucis, mentre resterà scoperto il Corpo della nostra Compatrona.

I Reverendissimi Parroci leggeranno al popolo nelle prossime domeniche e spiegheranno la Bolla Pontificia dell'Anno Santo, già pubblicata nell'ultimo numero del «Bollettino Diocesano».

Si daranno cura altresì di promuovere nelle rispettive Chiese quelle Sacre Funzioni che giudicheranno più utili a ravvivare la pietà del popolo cristiano verso i Misteri Augusti della Redenzione, conforme i desideri e le intenzioni del Santo Padre.

Il Vicario Generale.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Permane stazionaria la depressione della Norvegia; depressioni secondarie occupano l'Algeria ed il Mar di Levante, questa ultima si estende con ampia saccatura sull'Italia. Il rimanente d'Europa è in regime di pressione elevata, con area di massimo tra l'Irlanda ed il Golfo di Guascogna.

Probabilità: Il tempo sarà variabile su tutta l'Italia con irregolari annuvolamenti alquanto più densi sull'alta Italia e lungo il versante tirrenico, ove potranno dar luogo a qualche breve precipitazione. Predominio di venti moderati grecali sulle regioni settentrionali; era intento al proprio lavoro nella Bottega dell'Artigiano Marino Berni, si feriva accidentalmente con una rasiera.

Egli si recava allo Spedale per farsi medicare ed il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Mazzei, gli riscontrava una ferita da taglio alla faccia interna del polso sinistro che giudicava guaribile in 10 giorni s. c.

Stato Civile di Prato
del 1.o Aprile 1933

Nati	1
Morti	2

La conferenza di stamani
di propaganda antitubercolare

Il Comitato pratese per la III Campagna Antitubercolare annunzia che oggi 2 aprile, alle ore 11, nel Teatro del R. Convitto Cicognini (g. c.) l'illustrissimo prof. Pio Bastai, della Regia Università di Firenze, terrà una conferenza sul tema: «I fondamenti della lotta antitubercolare».

La conferenza è libera a tutti e il Comitato fa viva raccomandazione alle associazioni assistenziali, di carità, sportive, ecc., di intervenirvi con numerosi soci, essendo questa una manifestazione di propaganda per la terza Campagna antitubercolare bandita da S. E. il Capo del Governo, che si aprirà domenica 9 aprile con la Giornata del Fiore, della Doppia Croce e bollo chiudilettera.

ELARGIZIONE
pro Istituzioni cittadine

Ci comunicano:

Il sottoscritto quale cassiere del Comitato pro festeggiamenti venuta Mussolini 1926, di via Magnolfi, essendogli restato in cassa del denaro, e precisamente lire 1255, aprì un libretto di pari somma presso il Monte dei Paschi portante il N. 455 che con interessi maturati di L. 266,25 fanno un totale di lire 1521,25.

Per volontà del Comitato verso lire 721,25 pro Ente Opere Ass.; Casa Riposo V. E. L. 200; Istituto Rosa Giorgi L. 100; Istituto S. Anna L. 100; Ospizi Marini L. 100; Ospedalino Nistri L. 100; Monache S. Clemente L. 100; Asilo Charitas L. 100. Totale L. 1521,25.

Tanto perchè sia noto a coloro che vi contribuirono. - Reali rag. Leopoldo.

Il ricevimento degli Ufficiali
al Circolo Sem Benelli

Al distinto Circolo di Via Garibaldi, quest'oggi, alle ore 16,30, verrà dato un ricevimento in onore agli Ufficiali del R.o Esercito in distaccamento nella nostra città.

L'orchestra delle Giubbe Azzurre eseguirà un programma di musica da ballo ed i cortesi intervenuti potranno ricrearsi nella danza.

La simpatica festa non mancherà di richiamare nelle sale sociali un folto pubblico.

Un the danzante
al Circolo del Prato S. C.

Nel pomeriggio di oggi alle ore 16, nei locali del Circolo bianco-azzurro posti in Viale Piave avrà luogo un trattenimento familiare.

Come sempre numerosi saranno gli intervenuti a questo the danzante che come i precedenti, avrà una splendida riuscita. Uno scelto stuolo di signore e signorine completeranno l'odierna festa.

"La Nemica„ alla Corale Verdi

Come già annunziammo, questa sera a ore 21 nel teatro della Corale Verdi il Gruppo Filodrammatico del Dopolavoro diretto dal Ubaldo Piccioli, di cui fanno parte la signorina Ilda Rinaldi, Fernanda Allori Pianella, Flora Becherona, la sig.ra Lonzi, Alvaro Cirri, Alfredo Belli Blames, Maton Baroncelli, Moscardi, Bessi, rappresenterà a richiesta dei soci della Corale, «La Nemica» di Dario Niccodemi.

E' inutile dire che la bella commedia interpretata ottimamente dai nostri bravi filodrammatici, non mancherà di richiamare l'attenzione del pubblico amante del teatro drammatico e lo farà accorrere al simpatico locale della Corale Verdi come per la precedente rappresentazione.

Gli spettacoli d'oggi al Novelli

Oggi la Compagnia di operette diretta dal noto ed apprezzato comico Gino Leoni darà due interessanti spettacoli.

Dato il favore che ha incontrato la Compagnia nello spettacolo di ieri sera siamo certi che il pubblico accorrerà in numero grande a queste due rappresentazioni.

Grande orchestra diretta dal M. cav. Igino Sarti.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Novelli — Ore 16 ed ore 21 spettacoli della Compagnia di operette di Gino Leoni.

Sala Garibaldi — «L'occidente d'oro» con Giorgio O' Brien.

Politeama Banchini — Grande film sonoro e parlato.

Educativo S. Bartolomeo — «Il re dei re», super film religioso.

Un fallimento

Mandano da Firenze:

Il Tribunale, ad istanza di creditori, ha ieri dichiarato il fallimento di Besi Alipio, costruttore edile in Prato.

Curatore è stato nominato il rag. Giuseppe Serena, di Firenze, con studio in via Ricasoli, 20.

Il termine per la presentazione dei titoli di credito scade il 30 corrente.

Un fermo per misure di P. S.

Ieri mattina, gli Agenti del Commissariato di P. S. si imbattevano, nei pressi di Piazza S. Francesco, in un individuo di età avanzata che stava in attitudine di chiedere l'elemosina. Egli veniva avvicinato ed invitato all'Ufficio del Commissariato per dare chiarimenti.

Egli veniva identificato per certo Galli Pasquale, fu Angelo, di anni 70 da Castiglione de' Pepoli, e siccome si trovava sprovvisto di mezzi di sussistenza e non poteva dare spiegazioni sufficienti sulle ragioni che lo avevano indotto a recarsi nella nostra città, veniva trattenuto in attesa delle informazioni richieste sul suo conto.

L'infortunio di uno stipettaio

Nel pomeriggio di ieri, poco prima delle ore 17, mentre lo stipettaio Ciabatti Lorenzo, di Gino, di anni 19, abitante in Piazza della Pietà, n. 6, era intento al proprio lavoro nella Bottega dell'Artigiano Marino Berni, si feriva accidentalmente con una rasiera.

Egli si recava allo Spedale per farsi medicare ed il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Mazzei, gli riscontrava una ferita da taglio alla faccia interna del polso sinistro che giudicava guaribile in 10 giorni s. c.

Gli scherzi dell'ubriachezza

Alle ore 1 di ieri veniva trasportato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, certo Vannucchi Roberto, fu Arcangelo, di anni 46, residente in via Filippo Strozzi, n. 16, il quale, trovandosi in stato di completa ubriachezza, aveva perduta la stabilità statica ed era caduto malamente a terra producendosi alcune lesioni alla faccia.

Il sanitario di turno, dott. Fioravanti, gli riscontrava una contusione escoriata al dorso del naso, altre contusioni simili al labbro superiore ed al mento, alcoolismo acuto.

Dopo avergli prodigate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 7, salvo complicazioni.

La riunione ciclistica d'oggi
al Polisportivo Comunale

L'Associazione Ciclistica Pratese non si limita allo svolgimento del già vasto programma delle sue manifestazioni su strada e per assecondare le direttive dell'U. V. I. si propone dare impulso alle gare su pista affrontando tutte le incognite e tutti i rischi di cui sono piene le riunioni su pista organizzate con serietà d'intendimenti da 4 corridori. Come si vede programma dilettantistico.

In fatto di ciclismo su pista tutto è da rifare e l'A. C. Pratese incomincia col rinnuovamento degli atleti. La locale società fida molto sul sentimento puramente sportivo dei cultori del ciclismo e rifuggendo dai nomi altisonanti che troppo spesso fanno la parte della comparsa, allestisce con criteri tecnici degli interessanti programmi per i giovani.

Il programam che avrà il suo svolgimento oggi al Velodromo del campo sportivo comunale sarà il primo di una lunga serie e comprenderà una gara di velocità per «Allievi»; una gara di velocità per dilettanti di 3.a e 4.a categoria; una gara di mezzofondo su 10 km. con traguardi intermedi; una prova sul chilometro a cronometro con partenza da fermo e una gara a inseguimento per squadre di 4 corridori. Come si vede programma vasto e variato in cui tutte le specialità della pista sono comprese. A questa importante riunione hanno già assicurato il loro intervento oltre a tutti i locali, anche i migliori elementi regionali tra i quali figurano regolarmente iscritti, Rosi, Fainati, Ceccato di Firenze; i fratelli Del Bino di Borgo a Buggiano; i pistoiesi Boldrini, Bianchi.

Anche l'ottimo Bartali, il corretto campione della Sportiva Aquila di Ponte a Ema sarà oggi l'accanito rivale del nostro popolare Bini. Faranno servizio le Autotranvie pratesi della ditta Lazzi e Goviglì, con partenza continua da piazza del Duomo dalle ore 14 in poi.

Il pubblico durante le corse, sarà anche informato dettagliatamente in merito allo svolgimento delle partita internazionale di calcio Svizzera-Italia.

L'Associazione Ciclistica Pratese, ha voluto che i prezzi fossero popolarissimi, affinchè intervengano, col suo entusiasmo palpitante tutti gli entusiasmi del ciclismo.

Prato S. C.-O. N. D. Fabbricone

Come annunziammo oggi alle ore 15.30 sul campo «Vittorio Veneto» avrà luogo una partita di allenamento che la prima squadra del Prato S. C. sosterrà contro la veloce e tecnica compagine del Dopolavoro «Il Fabbricone».

I bianco-azzurri in vista del prossimo incontro contro l'Arezzo, da disputarsi nella città di Petrarca, cercheranno oggi di raggiungere un più perfetto amalgama sì da potere conquistare nel temuto campo avversario una affermazione che necessita per raggiungere lo scopo prefisso.

Avanti la partita della prima squadra i ragazzi del Prato S. C. incontreranno quelli della Fiorentina per una partita amichevole.

Sul campo verrà istallato un potente apparecchio radio così gli sportivi potranno ascoltare lo svolgimento dell'incontro fra la nostra gloriosa nazionale e quella svizzera.

Il Prato S. C. ha diramato il comunicato sottoindicato:

Tutti i giuocatori appartenenti alla prima squadra e squadra riserve sono invitati a trovarsi sul campo sportivo «Vittorio Veneto» oggi 2 aprile alle ore 14.30 precise per disputare una partita di allenamento con la locale squadra del Dopolavoro «Fabbricone».

Tutti i giuocatori ragazzi tesserati per questa Società sono invitati a trovarsi sul Campo Sportivo predetto alle ore 15,30 precise per prender parte alla partita di allenamento con la squadra ragazzi B della «Fiorentina».

CRONACA DI NARNALI

LEVA FASCISTA

Il Comando del Fascio Giovanile di Narnali comunica:

Pubblichiamo un primo elenco di Giovani Fascisti che, in conseguenza della Leva Fascista, il 21 Aprile entreranno nel Partito:

Bacci Baccino, Donnini Vasco, Fossi Marino, Gacci Mario, Giacomelli Manfredo, Mencagli Gino.

Per potere effettuare il passaggio al Partito i medesimi dovranno avere regolarmente ritirata la tessera del Fascio Giovanile per l'anno XI. Coloro che non si saranno messi in regola, saranno senz'altro radiati per morosità.

DA CHIESINA UZZANESE

RAPPORTO FASCISTA

La sera del 31 marzo u. s. fu tenuto il rapporto del Fascio del nostro paese alla presenza del Comandante di zona prof. cav. dott. Corrado Sestini.

I fascisti erano tutti presenti dimostrando ancora una volta quanto sia salda e granitica la compagine del nostro Fascio.

Cronaca di Empoli

La riconferma del gen. Lusena
a Presidente dei Combattenti

Apprendiamo che la Federazione dei Combattenti ha riconfermato in carica per l'anno 1933 il gen. comm. Leonardo Lusena, attivo e infaticabile Presidente dei Combattenti empolesi.

Al generale Lusena le espressioni del nostro vivissimo compiacimento.

Tesseramento per Giovani fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento ci comunica che è iniziato il tesser mento per l'anno XI.

Il ritiro delle tessere può effettuarsi tutti i giorni presso la Sede del Fascio.

Le cerimonie di Roma
radiotrasmesse nelle Scuole

Ieri mattina, mercè il cortese interessamento del sig. Pietro Ciampolini, il sig. Pietro Morelli mise a disposizione del R. Direttore Didattico di Empoli, un apparecchio radio affinchè le scolaresche potessero ascoltare la suggestiva cerimonia che doveva svolgersi nella basilica di San Pietro, a Roma, per la solenne apertura dell'Anno Santo.

Alle ore 10,30 tutti gli alunni della Scuola elementare maschile riuniti nella palestra ginnastica udirono l'importante trasmissione. Era presente oltre all'egregio direttore didattico, il Reverendissimo Cappellano della 368.a Legione Balilla, prof. Don Giuseppe Chiarugi che si complimentò vivamente col prof. Bencini per la bella iniziativa.

La Direzione delle Scuole Elementari sente il dovere di ringraziare i cortesi sigg. Ciampolini e Morelli per il bellissimo apparecchio installato per la circostanza nella nostra scuola.

Fu veramente commovente il vedere come i bimbi, pur sempre tanto vivaci ed irrequieti, ascoltassero con crescente interesse l'audizione del sacro cerimoniale.

Sappiamo che anche le alunne della Scuola elementare femminile hanno potuto ascoltare la trasmissione mercè l'apparecchio radio, (g. c.), dalla egregia Madre Priora e Direttrice della Scuola Magistrale annessa al R. Conservatorio della SS. Annunziata, Suor Maddalena Coppini.

Le cerimonie per l'apertura dell'Anno Santo vennero pure ascoltate dagli alunni della R. Scuola di Avviamento professionale. L'apparecchio radio era stato collocato nell'aula grande di disegno.

Cure marine per gli orfani
di guerra

Si ricorda che il Comitato Provinciale Orfani di Guerra invierà anche quest'anno al mare quegli orfani ritenuti bisognosi della cura marina.

Gli interessati potranno rivolgersi entro il 5 aprile al competente Ufficio Comunale.

LA RUBRICA PER TUTTI

2 aprile. S. Francesco da aPola - Domenica di Passione.

Il sole sorge alle ore 6.04; tramonta alle 18.50. Primo quarto il 3 aprile alle ore 6.56.

Temperatura d'ieri a Empoli: 12 più. Cielo sereno. L'Ave Maria suona alle ore 18.45.

VARIE DI CRONACA

La disgrazia di un colono. — Il colono Beconcini Angelo di Clemente, abitante in località Cavallaia del Comune di Fucecchio, mentre stava arando con i buoi un campo di sua proprietà, da uno di questi animali veniva accidentalmente colpito al piede sinistro. Il medico gli riscontrava una contusione che giudicava guaribile in 15 giorni.

Contravvenzioni. — Perchè transitavano nelle ore notturne con le biciclette sprovviste di fanale acceso, dai carabinieri venivano dichiarati in contravvenzione Lucchesi Giuseppe di Vittorio, carbonaio, da Limite; Mazzantini Alberto di Angelo dalla Bastia di Empoli e Mancini Giovanni di Giuseppe da Marcignana.

Per conversione di pena. — In seguito a un ordine di carcerazione del Pretore di Empoli, i carabinieri traevano in arresto Viti Egidio fu Pietro, di Castellina nel Comune di Limite, il quale dovrà scontare due giorni di carcere, essendosi reso, insolvibile al pagamento di un'ammenda.

Infortuni sul lavoro. — Ferretti Carlo fu Tommaso, di anni 64, da Empoli, disgraziatamente veniva colpito dal suo principale con un martello alla mano destra, mentre insieme chiudevano una porta. Il Ferretti riportava una ferita da schiacciamento per la quale era giud